

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00478321
ESC - Ente schedatore	C18
ECP - Ente competente	S61

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900478306
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegoria del mantenimento dell'anima pura
SGTP - Titolo proprio	Qui custodit os suu(m), custodit anima(m) suam.
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Siena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Sapienza, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	segnatura: D 22/305 Sadeler e Allievi. Incisioni. Vizi e Virtù.

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Siena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Gori Pannilini
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVI/ XVII
----------------------	-----------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1597
<b>DTSF - A</b>	1624

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	inventore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Villamena Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1564 ca./ 1624
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001502

**EDT - EDITORI STAMPATORI**

<b>EDTN - Nome</b>	Orata Annibale
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XVI/ prima metà sec. XVII
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	MN/ Mantova

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	229
<b>MISL - Larghezza</b>	172

**MIF - MISURE FOGLIO**

<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	430
<b>MIFL - Larghezza</b>	287

<b>FIL - Filigrana</b>	Heawood 1637
------------------------	--------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	foxing, sporco

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Mira buom se parli, che d'intorno il male / vibra feroci colpi, onde ne pe ri: / Afferra l'arco, e triplicato strale / Drizza, superbi, otiosi, irati , e ferì: / Ma tu mirando a disusato cale / le labra chiudi, e pondera i p ensieri / Taci, e sol quasi Agnel vivi, ch'intanto / Havrà Satan e'l Mondo affanno, e pianto.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, angolo destro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Annib(ale) Orata for(---) Mant(ova)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	QUI CUSTODIT OS SUU(M), CUSTODIT ANIMA(M) SUAM. pro (---) 13

**NSC - Notizie storico-critiche**

La stampa raffigurante l'"allegoria del mantenimento dell'anima pura" chiu de la serie con i "vizi e le virtù" e introduce la serie completa di 8 incisioni raffiguranti la Scienza Universale, e le arti del Trivio (grammatica, dialettica, retorica) e del Quadrivio (aritmetica, geometria, musica e astronomia) e fa parte del volume segnato D 22 /305 e intitolato: "Virtutes et, vitia bis septem una cum praemiis et poenis". Questa stampa e la successiva con la Scienza Universale (scheda 0900478322), a differenza di tutte le altre presenti in questo volume, sono state omesse dal Gori Gandellini nell'elenco delle incisioni del Thomassin: lo studioso scrive infatti che l'artista aveva intagliato "da Enrico Golzio quindici stampe di Virtù e Vizi, con i loro premi e pene. Dal detto l'aurora, il mezzo giorno, la sera, e la notte in quattro mezzi fogli reali. Dalle invenzioni di Martino de Vos le arti liberali in sette mezzi fogli reali" (Gori Gandellini G., (SEGUE IN OSSERVAZIONI:))

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Siena

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 22520 P

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dizionario Enciclopedico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972-1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000142
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XI pp. 333-335

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001804
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 34, n. 26 (pp.19-38)

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Heawood E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001798
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	n. 1637

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Gori Gandellini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1771/ 1816
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001778
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XV pp. 54-57

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Angiolini R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Angiolini R.

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

#### **AN - ANNOTAZIONI**

	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: v. X, p. 255). In effetti, dal punto di vista stilistico, le due stampe (vedi anche scheda 0900478322), sicuramente opera di uno stesso artista, non sembrano aver niente a che vedere con le incisioni raffiguranti le sette arti liberali incise dal Thomassin, e disegnate da Martin de Vos. Infatti, all'inizio del volume che stiamo scrivendo, troviamo un indice nel quale si annota che una delle due incisioni, e precisamente quella raffigurante l'"allegoria del mantenimento dell'anni ma pura", è opera di Francesco Villamena. Confrontando stilisticamente queste due tavole,</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## OSS - Osservazioni

(schede 0900478321 e 0900478322) con altre incisioni del Villamena, sembra che tale attribuzione possa considerarsi attendibile, anche se l'attendibilità di questo indice è dubbia per le altre stampe (la Scienza Universale e le sette arti liberali disegnate da Martin de Vos e incise dal Thomassin sono state infatti indicate come incise e disegnate da Martin de Vos). È possibile che questa stampa insieme alla successiva (scheda 0900478322) siano state inserite all'interno del volume segnato D 22 /305 e intitolato: "Virtutes et, vitia bis septem una cum praemiis et poenis", o dallo stesso collezionista Gori Pannilini, o dall'editore, o dallo stampatore, che al momento della creazione del volume intendeva arricchire le serie in esso contenute. Francesco Villamena, che nacque ad Assisi intorno al 1566 e morì a Roma nel 1624, fu allievo di Cornelius Coort e lavorò insieme ad Agostino Carracci. Non ci risulta quando egli abbia eseguito i disegni di queste stampe: non possiamo pertanto che situarli nell'intero arco della sua attività che va dal 1597 - quando incominciò a incidere a Roma durante il pontificato di Clemente VII (Renouvier J. p.18)- fino al 1624. È possibile che il Villamena, essendo stato sia disegnatore che incisore, e essendo considerato dalla critica uno degli ultimi e dei più bravi intagliatori a bulino, sia stato anche l'incisore di queste due stampe. L'iscrizione "Annibale Orata formis Mantova" impressa nella stampa 09004 78321 e 0900478322 indica che Annibale Orata, del quale non è stato possibile reperire alcuna notizia, è l'editore delle stampe e il proprietario delle "forme", cioè delle lastre utilizzate per la stampa (P.Bellini, 1975, n. 26, p. 19). Non sappiamo se l'editore abbia anche stampato le incisioni.